



# CITTA' DI FERMO



Allegato a)

## SERVIZI DI SOLLIEVO ANNO 2016

**“Interventi per favorire l’inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e e per il sostegno delle loro famiglie” – D.G.R. Marche n. 249 DEL 25/03/2016**

**ATS con funzioni di coordinamento: ATS n. XIX**

### **1. PROGETTO:**

#### **1.1 -Titolo del progetto: “PROGETTO DI INTERAMBITO SERVIZIO SOLLIEVO” AMBITI TERRITORIALI SOCIALI XIX e XX ASUR, AREA VASTA 4 D.S.M.**

- Area territoriale: Provincia di FERMO
- Anno attivazione: 2002

#### **1.2 - titolare del progetto:**

- Denominazione dell’Ente: **ATS XIX**, Comune di Fermo - capofila ;
- Indirizzo sede legale: Via Mazzini n°4 , 63900 FERMO;  
Telefono: 0734/2841 - Fax: 0734/284206
- Indirizzo ATS XIX (sede gestionale) P.le Azzolino, 18 – 63900 – Fermo  
Telefono 0734603167 – fax 0734 623176
- E-mail: [ambito19@comune.fermo.it](mailto:ambito19@comune.fermo.it) - [alessandro.ranieri@comune.fermo.it](mailto:alessandro.ranieri@comune.fermo.it)  
[anna.moffa@comune.fermo.it](mailto:anna.moffa@comune.fermo.it)
- Rappresentante legale: Avv. Paolo Calcinaro (Sindaco Comune di Fermo -Presidente  
Comitato dei Sindaci ATS XIX)
- Partita Iva: 00334990447

#### **1.3 - Responsabili del progetto**

- **Dr. Alessandro Ranieri** - Coordinatore A.T.S. XIX
- **Dr. Giovanni Della Casa** – Dirigente Servizi Socio-sanitari - Comune di Fermo –  
Responsabile gestione amministrativa ente capofila
- Referente amministrativo: Sig.ra Anna Moffa (ATS XIX - Comune di Fermo);

#### **1.4 - Soggetti attuatori**

- **ATS XIX**, Coordinatore A.T.S. XIX: **Dr. Alessandro Ranieri**;
- **ATS XX**, Coordinatore A.T.S. XX: **Dr.ssa Pamela Malvestiti**;
- **DSM – ASUR, Area Vasta n. 4**  
Direttore DSM – ASUR A.V.4. **Dr.ssa Mara Palmieri**  
Referente per ASUR A.V.4 - DSM, **Dr. Anna Rosa Rogante**;

#### **1.5 - Ambiti Territoriali Sociali coinvolti**

- **ATS XIX** - per un totale di 31 Comuni – abitanti n. 116.862;

- ATS XX - per un totale di 3 Comuni – abitanti n. 51.687;

#### **1.6 - Soggetti di cui si avvale per l'erogazione dei servizi:**

- Ambito Sociale XIX (composto da 31 comuni per un totale di 116.862 residenti);
- Ambito Sociale XX (composto da 3 comuni per un totale di 51.687 residenti);
- Dipartimento di Salute Mentale dell'ASUR, AV 4;
- Distretti Sanitari dell'ASUR, AV 4;
- Associazione Familiari "Psiche 2000";
- Croce Verde di Fermo;
- Croce Verde di Porto Sant' Elpidio;
- Croce Verde di e Valdaso;
- Croce Azzurra, Porto San Giorgio;
- Croce Arcobaleno, Petritoli;
- Croce Gialla, Montegranaro;
- Associazione Confraternita di Misericordia, Montegiorgio;
- Croce Verde di Torre San Patrizio
- Volontari di Pubblica Assistenza, Monte San Pietrangeli;

Gli impegni fra gli Enti e i soggetti coinvolti sono stati definiti con Protocollo d'Intesa, sottoscritto già dall'anno 2002.

A cui si aggiungono:

- Nuova Ricerca Agenzia RES - Cooperativa appaltataria per la gestione dei 4 Centri Sollievo – Gruppi A.M.A. ed attività laboratoriali e di formazione/socializzazione; Dr.ssa Barbara Montanini – psicologa – Coordinatore Servizi Sollievo);
- Altre cooperative ed associazioni per la cura e il sostegno alla persona appaltatarie dei servizi SAD e SED, gestite dai Comuni degli ATS XIX e XX;
- Altre risorse territoriali anche informali.

#### **1.7 - Durata effettiva del progetto**

Annualità 2016 (dal 01/01/2016 al 31/12/2016)

#### **1.8 - Continuità del progetto**

- ☒ SI - Anno attivazione: 2002  
☐ NO (indicare le nuove azioni)

#### **2 - Destinatari del progetto**

(Stima del numero dei destinatari coinvolti nel progetto sulla base dei bisogni rilevati)

Attualmente, il numero degli utenti coinvolti nel progetto è:

- n.70 gli utenti per i 4 Centri Sollievo (molte le richieste di nuovi accessi non attivabili se non a seguito di dimissioni), si programma l'implementazione di un nuovo gruppo presso il Centro di Fermo;
- da 14 a 16 utenti max, gruppo AMA – gruppo di 6 già attivo da 4 anni, a cui si aggiungerà un nuovo gruppo per 6/8 utenti massimo (attivazione prevista a settembre);
- da 15 a 18 utenti – gruppi giovani (giallo – blu – rosa)
- da 12 a 20 utenti max, per i gruppi walking (attualmente 12 utenti), si procederà all'attivazione di un ulteriore gruppo per 8 unità max;
- da 4 a 8 utenti max, attivazione di gruppo giovanissimi da coinvolgere in attività sportive e/o culturali (attività innovativa nella realizzazione della presente annualità del progetto);
- da 25 a 35 max gli utenti seguiti in attività individuali e gestiti direttamente dai Comuni di residenza, in collaborazione con gli ATS di riferimento, per progetti di sollievo (SED - SAD) e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia, e sostegno economico.

Gli interventi erogati, con fondi di bilancio degli enti stessi (non derivanti da altri contributi

regionali e/o statali per la disabilità), sono:

- servizio di Assistenza Domiciliare per l'autonomia;
- servizio di sostegno educativo, per progetti di reinserimento sociale e/o di aiuto alla famiglia;
- erogazione contributi centri diurni – case protette e/o gruppi appartamento (rette e trasporti sociali) per il sostegno economico alla famiglia.

Per un totale che minimo di n. 130 destinatari, beneficiari dei servizi erogati attraverso le attività di gestione dei Centri Servizio Sollievo.

### **3 - Azioni che si intendono realizzare con il progetto**

#### **3.1 Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)**

**Mantenimento e Potenziamento dell'attività dei 4 Centri Sollievo gestiti nel territorio degli ATS XX e XX:**

##### **a) "Centro Sollievo" sede di Fermo.**

attivo presso i locali del Centro Comunale "F.lli Ciccolungo" Via del Bastione – Fermo, tel. 0734/223597. Il Centro è aperto due giorni settimanali per la durata di 4 ore ciascuno.

Recentemente, dopo un'analisi delle frequenze e delle reali necessità degli utenti, si è provveduto a modificare l'orario di apertura del giovedì ponendo l'orario nella fascia pomeridiana, pertanto il nuovo orario del centro è Mercoledì ore 15.30/19.30 (laboratori artistici e/o culturali e di socializzazione) e Domenica ore 16.00/20.00 (socializzazione ed uscite nel territorio).

Negli orari di apertura del Centro sono presenti n. 2 Educatori Professionali, che accolgono gli utenti e ne coordinano le attività e le uscite nel territorio, effettuando anche attività di "autisti" per lo spostamento degli utenti, con i mezzi (pulmini 9 posti – patente B) messi a disposizione dall'ente, a cui si aggiunge, all'occorrenza, un ulteriore pulmino messo a disposizione della Croce Verde di Fermo.

Il trasporto dell'utenza dal domicilio al Servizio Sollievo e viceversa, è effettuato dalla Croce Verde di Fermo e dalla Croce Azzurra di Porto San Giorgio.

In questo Centro, oltre alla costante presenza di un numero di partecipanti "fissi", si registra un buon ricambio di utenza che frequenta il Servizio saltuariamente. Attualmente sono 28 le persone (utenti del servizio) che frequentano il centro, con una presenza media di 23 presenze.

Il Centro Sollievo di Fermo, è stato attivato utilizzando un intero appartamento, di proprietà del Comune di Fermo, sito su una palazzina bi-famigliare con giardino nel centro di Fermo, ed è stato attrezzato in modo adeguato per poter consentire lo svolgimento di attività differenziate quali, piccoli laboratori, il servizio "Punto di Ascolto", le riunioni di Equipe, incontri fra Operatori e famigliari e /o Associazioni di Familiari, incontri di gruppi A.M.A. ed altre attività strutturate ed organizzate nel corso dell'anno.

Il trasporto dell'utenza dal domicilio al Servizio Sollievo e viceversa, è effettuato dalla Croce Verde di Fermo e dalla Croce Azzurra di Porto San Giorgio.

##### **b) "Centro Sollievo" sede di Petritoli.**

attivo presso i locali del comune di Petritoli siti in Via S. Antonio – Petritoli (zona Valmir). Il servizio è aperto due giorni settimanali (mercoledì ore 15,30/19,30 (laboratori artistici e/o culturali e di socializzazione) e venerdì ore 16.00/20.00 (socializzazione ed uscite nel territorio).

Negli orari di apertura del Centro sono presenti n. 2 Educatori Professionali, che accolgono gli utenti e ne coordinano le attività e le uscite nel territorio, effettuando anche attività di "autisti" per lo spostamento degli utenti, con i mezzi (pulmini 9 posti – patente B) messi a disposizione dall'ente.

I Volontari dell'Associazione Arcobaleno di Petritoli e della Croce Verde Valdaso, garantiscono il trasporto dell'utenza dal domicilio al Servizio Sollievo e viceversa.

In questo Centro si registra una presenza costante delle persone che lo frequentano, in entrambi i giorni di apertura.

Attualmente la presenza media è di 14 le persone (utenti del servizio) che frequentano il centro. Il Centro dispone di due pulmini (nove posti) utilizzati per effettuare tutti gli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività programmate.

Il trasporto dell'utenza dal domicilio al Servizio Sollievo e viceversa, è effettuato dalla Croce Verde Valdaso e dalla Croce arcobaleno di Petritoli.

Il Centro dispone di due pulmini (nove posti) utilizzati per effettuare tutti gli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività programmate.

**c) “Centro Sollievo” sede di Montegranaro e Montegiorgio**

Attivo presso i locali della Croce Gialla. Il servizio è aperto due giorni settimanali, mercoledì ore 15,30/19,30 (laboratori artistici e/o culturali e di socializzazione) e sabato ore 16.00/20.00 (socializzazione ed uscite nel territorio), per la durata di 4 ore ciascuno.

Negli orari di apertura del Centro sono presenti n. 2 Educatori Professionali, che accolgono gli utenti e ne coordinano le attività e le uscite nel territorio, effettuando anche attività di “autisti” per lo spostamento degli utenti, con i mezzi (pulmini 9 posti – patente B) messi a disposizione dall'ente.

I Volontari della Croce Gialla di Montegranaro e dei Volontari di Pubblica Assistenza di Monte San Pietrangeli, garantiscono il trasporto dell'utenza dal domicilio al Servizio Sollievo e viceversa. Questo Centro una presenza media di 14 persone.

Il Centro dispone di un pulmino (nove posti) utilizzati per effettuare tutti gli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività programmate, a cui all'occorrenza si aggiunge un ulteriore pulmino messo a disposizione dall'ANPAS locale.

Il trasporto dell'utenza dal domicilio al Servizio Sollievo e viceversa, è effettuato dalla P.A. Volontari Soccorso Monte San Pietrangeli e dalla Misericordia di Montegiorgio.

Il Centro dispone di un pulmino (nove posti) utilizzati per effettuare tutti gli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività programmate

**d) “Centro Sollievo” sede di Porto Sant'Elpidio,**

attivo presso i locali della Casa del Volontariato in Via Del Palo n°10 – Porto S. Elpidio, tel. 0734/996445. Il Centro è aperto due giorni settimanali per la durata di 4 ore ciascuno mercoledì ore 15.30/19.30 (laboratori artistici e/o culturali e di socializzazione) e domenica ore 16.00/20.00 (socializzazione ed uscite nel territorio).

Negli orari di apertura del Centro sono presenti n. 2 Educatori Professionali, che accolgono gli utenti e ne coordinano le attività e le uscite nel territorio, effettuando anche attività di “autisti” per lo spostamento degli utenti, con i mezzi (pulmini 9 posti – patente B) messi a disposizione dall'ente.

Il trasporto dell'utenza dal domicilio al Servizio Sollievo e viceversa è garantito dai Volontari della Croce Verde di Porto Sant'Elpidio.

In questo Centro, oltre alla costante presenza di un numero di partecipanti “fissi”, si registra un notevole ricambio di utenza che frequenta il Servizio saltuariamente. La partecipazione è maggiore la domenica pomeriggio. Le persone che frequentano il centro anche in modo saltuario sono 24. La Presenza media degli utenti è di 18 persone.

Il Centro dispone di un pulmino (nove posti) utilizzati per effettuare tutti gli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività programmate, a cui all'occorrenza si aggiunge un ulteriore pulmino messo a disposizione dall'ANPAS locale.

**f) Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, altro)**

Un elemento progettuale di grande rilevanza alla base delle azioni e delle attività è costituito dall'attenzione rivolta verso gli utenti più giovani. Si intende difatti, potenziare la capacità di

attrazione e di servizio rispetto a un target e a una domanda che sta crescendo e conseguentemente alle specifiche esigenze di cui sono portatori. Questo significa che progettualmente si vuole intercedere e quindi sostenere una fascia di utenti giovani individuando le attività che siano ad essi specificamente rivolte e progettate.

Tutto ciò mantenendo comunque una parte della progettualità rivolta agli utenti che da tempo partecipano alle varie iniziative proposte dal Servizio Sollievo, a volte unico spazio di socializzazione e di contatto con l'esterno.

**Le attività socio –ricreative e aggreganti vanno a soddisfare i seguenti obiettivi :**

- ✓ Superamento dello stigma e dell'esclusione sociale;
- ✓ Capacità di autogestire ed organizzare il proprio tempo libero;
- ✓ Rinforzare la motivazione a volersi bene e quindi l'autostima;
- ✓ Aumentare il piacere della bellezza, nel senso di sentirsi bene con il proprio corpo prendosi cura di se stessi, curando anche aspetti relativi alla salute, avviando una riflessione-percorso sul "mangiar sano" e "mangiar bene" e "movimento e salute".

**○ LABORATORI E PROGETTI DEI CENTRI SOLLIEVO**

Rispetto agli utenti consolidati la scelta dei laboratori che si intendono riproporre si basa sia sull'interesse mostrato da parte degli Utenti, nei confronti delle più variegate proposte di carattere culturale (danza, teatro, canto, musica) sia sull'opportunità di questi laboratori di strutturare e proporre attività mirate che favoriscono il senso di appartenenza al gruppo.

Inoltre, si sottolinea come la realizzazione dei laboratori permettono di consolidare ed intensificare le già numerose collaborazioni con le diverse realtà associative e non, presenti sul territorio.

Anche per questa annualità si lavorerà, con l'associazione culturale che gestisce la programmazione del Nuovo Teatro Comunale di Capodarco di Fermo, al fine di creare dei percorsi di laboratorio artistico, che via via si andranno ad organizzare nella struttura, garantendo al contempo un vero inserimento sociale e di lotta allo stigma.

**❖ Laboratori artistici e/o formativi:**

- Laboratorio di teatro – scrittura recitazione e/o improvvisazione;
- Laboratorio di canto (canto di gruppo – lettura e comprensione dei testi scelta dei brani e scrittura)
- Laboratorio di scenografia (ideazione e costruzione scenografie con materiali poveri e di riciclo);
- Laboratorio di bricolage, ed artistici in genere;
- Laboratorio di fotografia (riordino e catalogazione dei ricordi dei 15 anni di Sollievo)
- Laboratorio informatico (per piccoli gruppi).

Si tratta di un momento strutturato intorno ad un'attività tesa a produrre risultati specifici (anche in termini di prodotti concreti) e quindi stimolare anche competenze specifiche.

Il laboratorio è un momento importante di valorizzazione e di attivazione, nonché di "apprendimento cooperativo" che di per sé ha un carattere di forte rilevanza per il pubblico di questo servizio.

I laboratori coinvolgono tutti gli utenti nella realizzazione di un prodotto finale in cui le diverse competenze si integrano. Il prodotto è il risultato della partecipazione di tutti.

**❖ Attività di Walking:**

rappresenta un modo nuovo di fare sport con una forte valenza socializzante ed aggregante. Un'attività avviata nel corso dello scorso anno, che sta riscuotendo un grande successo e che intendiamo proseguire nel prossimo futuro, anche, in seguito della richiesta di adesione, pervenuta da moltissimi degli utenti di questo servizio.

*Si tratta di una attività che segue un progetto del dott. Conconi realizzato presso la Azienda Ospedaliera di Ferrara, il progetto dal titolo "L'esercizio fisico come farmaco".*

*"L'esercizio è un farmaco che opportunamente somministrato, previene le malattie croniche da inattività e ne impedisce lo sviluppo, garantendo innumerevoli vantaggi sia alle singole persone, sia*

*al Sistema Sanitario riducendo le ospedalizzazioni e l'uso di farmaci."*

In particolare l'attività prescelta è il camminare. Essa appare come attività fisica ideale in quanto: non richiede attrezzature o abbigliamento particolari; può essere praticata da tutti; si pratica all'aperto e si può fare con qualsiasi tempo; non fa perdere tempo con i preparativi; non sovraccarica la colonna vertebrale e le articolazioni degli arti inferiori; ottiene il doppio effetto di allenare il cuore e far consumare prevalentemente i grassi di deposito, ma soprattutto permette la socializzazione ed il dialogo del piccolo gruppo.

Inizialmente l'attività era rivolta ad un "piccolo gruppo" di 6/8 persone max, coordinato da 2 educatori, che oltre a camminare con loro creavano momenti di scambio e condivisione con un vero e proprio percorso di socializzazione e riflessione sulla quotidianità degli utenti, in cui gli utenti sperimentano anche l'autonomia.

Il trasporto da casa al punto d'incontro non è organizzata dal Sollievo ma dagli utenti stessi, che autonomamente raggiungono il punto di partenza concordato, con mazzi propri o utilizzando mezzi pubblici.

Attualmente i partecipanti assidui al gruppo sono 12, ma molte sono le richieste, per il mantenimento di un servizio di qualità, rivolto non solo al "corpo" ma soprattutto allo "spirito", al fine di non penalizzare la parte relazionale del progetto garantita solo dal "piccolo gruppo", si rende necessaria l'attivazione di un secondo gruppo Walking.

#### ❖ Altre azioni

- Gite fuori porta;
- Progetto "Un'estate di sollievo" (mare, uscite serali, partecipazione a sagre, manifestazioni ed eventi vari, offerti dalla programmazione territoriale)
- Laboratori "occasionalmente" organizzati, da/o in collaborazione con varie associazioni del territorio, con particolare attenzione alle proposte dell'associazione dei famigliari;
- Laboratorio del ben-essere;

### **3.2 Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto – Gruppi AMA**

Potenziamento e supervisione. Intendiamo su questo versante continuare a spingere per una azione di creazione di gruppi di auto-mutuo aiuto che possano svolgere una efficace funzione di sostegno ai giovani con fragilità mentale. Riteniamo ancora che questa possa essere una strategia vincente, forse l'unica sostenibile in una fase di dura contrazione delle risorse e che su di essa debba essere costruita un'azione volta a sostenerne l'avvio. Un'azione che continua ad essere fatta della ricerca delle opportunità migliori per l'avvio di questa modalità, anche accompagnando professionalmente la prima fase, per poi vedere quali possano essere le condizioni per una piena attuazione di questo intervento.

In questa progettazione si prevede di proseguire il gruppo AMA avviato già nel 2013, programmando incontri quindicinali alternati con offerte di esperienze autonome, contestualmente, in collaborazione con il DSM individuare altri possibili utenti per gruppi AMA prevedendo sempre incontri quindicinali.

Fondamentale nella programmazione dei gruppi AMA, sarà il tener conto della funzione dei Servizi Sollievo, ovvero l'obiettivo primario che è quello della socializzazione e del reinserimento sociale e non quello terapeutico che resta di competenza sanitaria.

Il risultato del lavoro svolto, potrà essere condiviso nella metodologia e nella verifica dei risultati attesi, tramite la costituzione di un gruppo di regia composto da referenti sanitari del DSM e referenti dei servizi sollievo impegnati in tali percorsi

### **3.3 servizio di ascolto delle famiglie e utenti coinvolti:**

inteso come servizio che permette di disegnare una funzione di ascolto effettivamente significativa e potenzialmente efficace. Ciò diventa possibile se si considera tale sportello come sportello a domanda, nel senso che il "sistema utente" conosce questa opportunità e la attiva porgendo la propria richiesta quando ne sente l'esigenza.

Una domanda che viene soddisfatta realizzando un colloquio con la coordinatrice del servizio, la quale ha tutte le competenze professionali adeguate per realizzare una rilettura del bisogno, fornire una prima forma di sostegno e poi definire un intervento o un rinvio che siano quelli più adeguati rispetto alla situazione che è stata manifestata, sia come sportello con valenza di punto di informazione /formazione prevedendo degli eventi organizzati volti allo scambio e all'apprendimento. Si tratta di eventi aperti che vengano partecipati da operatori e familiari insieme, dando loro modo di scambiarsi indicazioni e contenuti su argomenti specifici che coinvolgono chiaramente i sistemi relazionali con i familiari in situazione di disagio psichico. Il servizio di ascolto è, prioritariamente, rivolto agli utenti dei 4 Centri Solievo, e dei gruppi (giovani, walking, laboratori ecc.), ed è gestito sia tramite numero di telefono dedicato al sollievo (tel. n. 3383645122), che con incontri individualizzati, gestiti dalla coordinatrice dei servizi (psicologa) in collaborazione con gli operatori professionali dei centri Solievo. In aggiunta, l'utente può rivolgersi alle Assistenti Sociali dei comuni di residenza o alle Assistenti Sociali degli ATS XIX e XX, ma anche alle Assistenti Sociali territoriali del DSM (ASUR A.V. 4)

### **3.4 Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia.**

A sostegno delle persone con problemi di psichici delle loro famiglie atti al miglioramento della qualità della vita anche attraverso azioni di assistenza domiciliare con l'attivazione di percorsi di reinserimento sociale e supporto alla costruzione di relazioni sociali partendo dalla famiglia, i vicini, il quartiere in cui si vive, attraverso l'intervento individualizzato programmato localmente (in ogni singolo comune-ente) dai Servizi Sociali Comunali che gestiscono direttamente le azioni più idonee individuate anche in collaborazione con le Ass. Sociali degli Ambiti Territoriali e dei Comuni (laddove presenti). Nelle spese di tali piani attuativi non sostenibili da altri incentivi derivanti da leggi e/o contributi specifici (es. L. R.18/96) rientrano attività quali:

- Assistenza domiciliare, erogata a favore di soggetti psichici effettuata con operatori domiciliari, affidati a cooperative appaltatarie dei servizi;
- Assistenza domiciliare educativa, effettuata con educatori professionali per l'attuazione di percorsi di sostegno e reinserimento sociale, effettuata con operatori domiciliari, affidati a cooperative appaltatarie dei servizi, in collaborazione con i servizi sociali comunali;
- Organizzazione e contributi per trasporti sociali, erogati direttamente dai Servizi Sociali dei comuni di residenza, con propri fondi di bilancio;
- Contributi straordinari a sostegno di famiglie con malati mentali che se ne assumono la gestione e/o malati stessi evitando il ricorso all'istituzionalizzazione in strutture protette;
- Integrazioni di rette per strutture residenziali socio-familiari e/o case di accoglienza per soggetti con disturbi psichici
- attività di gestione supporto e sostegno a "gruppo appartamento femminile" (casa famiglia per n.4 Utenti con disturbi psichici), e "gruppo appartamento maschile" casa famiglia (per n.4 Utenti con disturbi psichici), gestiti in collaborazione tra DSM – ASUR A. V. 4 e Comune di Fermo.

### **3.5 Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi**

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle persone con difficoltà attraverso una diretta collaborazione con i Servizi del DSM, il Centro per l'Impiego Provinciale, il Servizio di Integrazione Lavorativa Disabili dell'Ambito XIX, e potenziare i rapporti di collaborazione fra le risorse produttive presenti e gli attori della rete territoriale, è stato attivato un Servizio di inserimento e sostegno al lavoro.

Le finalità del Servizio sono:

- accogliere e valutare l'utenza inserita in ambito lavorativo, sostenendo con colloqui individuali supportivi e motivazionali che favoriscano il raggiungimento dell'obiettivo lavorativo;

- collaborare alla valutazione in itinere e alla fine dell'anno, relativamente alle problematiche, ed alle criticità e/o le positività emerse.

Per questa azione è stato attivato un Protocollo d'Intesa che prevede una più diretta, stretta e sistematica collaborazione fra il DSM, ASUR A.V. 4, l'UMEA, ASUR A.V. 4, il Servizio di Integrazione Lavorativa Disabili dell'Ambito XIX e XX.

#### **4- Risorse umane**

*Descrivere le figure, il livello professionale, titoli di studio e formazione specifica degli operatori impiegati nel progetto*

- n. 1 Coordinatore n. 4 Centri servizio Sollievo (part-time):
  - Laurea in Psicologia; iscrizione all'Albo degli Psicologi, iscrizione all'Albo degli Psicoterapeuti, Specializzate nella gestione delle risorse umane, Iscrizione all'Albo dei Consulenti tecnici di ufficio (CTU) del Tribunale di Fermo ;
- n. 6 Educatori Professionali e/o Assistenti Sociali e/o Psicologi, tutti con formazione specifica nel settore e/o esperienza pluriennale nei servizi per la disabilità psichica;
- n. 1 Conduttore di gruppi AMA, con formazione ed esperienza specifica nella conduzione di gruppi AMA per persone con disabilità psichica;
- Conduttori di laboratori artistici/culturali/esperenziali, con formazione specifica nel settore, all'uopo individuati per l'attivazione delle singole attività;
- n. 4 Assistenti Sociali dell'ASUR A.V. 4- dei distretti sanitari DSM delle di Fermo/Porto San Giorgio, Petritoli, Porto Sant'Elpidio, Montegiorgio, Montegranaro, per attività di programmazione e co-gestione dei casi e reinserimenti socio-lavorativi;
- Medici specialisti DSM ASUR Z.T. 11, coinvolti per attività di programmazione degli interventi, progettazione mirata degli interventi individuali e consulenza in itinere sullo stato psico-fisico degli utenti, supervisione delle azioni;
- Referenti e/o Educatori professionali dei Centri Diurni e/o residenziali frequentati da alcuni utenti del Servizio Sollievo.
- Assistenti sociali ed impiegati amministrativi degli enti coinvolti addetti al settore Servizi Sociali coinvolti nella programmazione, gestione ed attivazione degli interventi individuali domiciliari.
- N. 2 Assistenti Sociali degli Ambiti S. Territoriali XIX e XX, referenti per il progetto Sollievo.
- Personale di varia formazione (educatori, operatori domiciliari, operatori addetti ai trasporti sanitari ecc.).
- Altre figure (retribuite e non) professionali e non, di varie Associazioni socio-culturali del territorio che collaborano di volta in volta alle attività programmate.
- Istruttore amministrativo del Comune di Fermo incaricato della gestione del progetto Sollievo

#### **5- Modalità diffusione del progetto**

*Descrizione degli strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto ed al suo esito, per favorire maggiore partecipazione.*

- Predisposizione evento informativo pubblico, in collaborazione tra tutti gli ATS, i DSM e le Associazioni dei familiari, coinvolti nella progettazione, che "racconti" l'attività/percorso di 13 anni di Sollievo, valorizzandone la funzione non solo in termini sociali, e di beneficio diretto, ma anche in termini finanziari (riduzione dei ricoveri = risparmio fondi pubblici).
- Promuovere azioni comuni, atte a veicolare la conoscenza della problematica specifica



- e l'attivazione di misure di lotta allo stigma.
- Organizzazione di eventi formativi ed informativi.

#### **6- Modalità di valutazione del progetto**

*(Descrizione degli strumenti utilizzati per valutare l'andamento ed il gradimento del progetto)*

- Registrazione presenze alle attività dei "servizi sollievo"
- Incontro d'equipe di verifica settimanale (coordinatore + educatori 4 centri + Referente del Comune di Fermo – ATS XIX);
- Incontro d'equipe integrata di verifica in itinere (coordinatore ed educatori dei 4 centri con Coordinatori ATS XI e XX , Referente per l'ASUR A.V.4 DSM ed Assistenti Sociali dei Distretti Sanitari dell'ASUR A.V. 4);
- Relazioni trimestrali con dati relativi a frequenze utenti , attività svolte ed incontri con referenti del DSM e/o Referenti Sociali dei Comuni coinvolti (Assistenti Sociali, Medici specialisti, ecc);
- Riunione periodica di verifica del Gruppo Tecnico;
- Monitoraggio quantitativo della frequenza e partecipazione alle attività da parte dell'utenza attraverso schede di rilevazione dati.
- Analisi qualitativa delle diverse azioni progettuali attraverso l'utilizzo dello strumento del questionario di soddisfazione rivolto all'utenza.
- Analisi qualitativa del servizio nel suo complesso attraverso delle interviste a campione
- Redazione e trasmissione Scheda di monitoraggio semestrale predisposta dalla Regione Marche.
- Questionari di valutazione
- Per la valutazione del servizio si intende somministrare agli utenti e ai familiari dei questionari di gradimento al fine di valutare possibili modifiche in relazione ai bisogni attesi e quelli effettivamente sostenuti. Rispetto ai familiari si intende proporre un focus group per ciascun territorio per evidenziare situazioni e nuove esigenze che necessitano di risposte specifiche

#### **7- Quadro economico**

Analisi dei costi delle singole azioni del progetto

Indicare in maniera analitica le ipotesi di costo che si intendono sostenere

<b>AZIONI/INTERVENTI</b>	<b>IPOTESI DI COSTO</b>
<b>GESTIONE n.4 CENTRI SOLLIEVO</b> - Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza iurna) - Servizi di ascolto delle famiglie - Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi - Attività di integrazione sociale - Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto (appalto cooperativa per gestione dei servizi sollievo con coordinamento + operatori + formatori + conduttori gruppi AMA + conduttori dei laboratori )	<b>108.500,00</b>
Servizi di trasporto per attività centri sollievo e laboratori (trasporto utenti effettuato esclusivamente dalle ANPAS territoriali per il trasporto degli utenti da casa ai 4 Centri Sollievo)	<b>35.000,00</b>
Acquisti materiali di consumo ed attrezzature (materiale per i laboratori, e piccole attrezzature per la gestione centri)	<b>4.000,00</b>
Progetti specifici (es. prog. Mare – gite ecc.)	<b>5.000,00</b>
Carburanti - Utenze - altro	<b>4.000,00</b>

Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia	38.000,00
Costo personale DSM e ATS XIX gestione progetto	20.000,00
<b>TOTALE*</b>	<b>214.500,00</b>

*\*il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.*

#### **Quote di cofinanziamento**

a) quota a carico della Regione	€ 107.224,10
b) quota a carico del ATS XIX – ATS XX – ASUR A.V.4 DSM. Come sotto riportata:	€ 108.000,00
b.1 - <i>Da Delibera del Comitato dei Sindaci- ATS XIX n. 33 del 16/12/2015 – Compartecipazione economica dei Comune degli ATS XIX e XX per gestione 4 Centri Sollievo, gruppi AMA e laboratori di socializzazione; (*Si allegano Delibere del Comitato dei Sindaci del 16/12/2015 e 16/06/2016)</i>	€ 50.000,00
b.2 - <i>ATS XIX e XX – spese di bilancio comunale per interventi individualizzati – contributi e spese di gestione</i>	€ 38.000,00
b.3 - <i>ATS XIX – valutazione costo prestazione del dipendente addetto alla gestione del progetto</i>	€ 3.200,00
b.4 – ASUR A.V. 4 – DSM - e ATS XIX (valutazione prestazioni del personale coinvolto (Medici specialisti, Infermieri, Assistenti Sociali, Educatori, Impiegato amministrativo incaricato della gestione del progetto, ecc.)	€ 16.800,00
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>€ 215.224,10</b>

*\*indicare distintamente la quota di ciascun Ente che cofinanzia*

FERMO il 16/06/2016

Firma del Responsabile del Progetto  
 Coordinatore ATS XIX  
 Dr. Alessandro Ranieri

\_\_\_\_F.to Alessandro Ranieri

Firma del Sindaco  
 Presidente del Comitato dei Sindaci ATS XIX  
 Avv. Paolo Calcinaro  
 F.to Paolo Calcinaro